

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER MANUTENZIONE PERIODICA E A RICHIESTA SULLE
ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

l'anno 2012 il giorno 31 del mese di gennaio nella sede dell'Azienda Servizi alla Persona Magiera Ansaloni di via XX Settembre a Rio Saliceto.

Tra, l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto in via Carlo Marx n° 10 (ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai in qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto interviene nel presente non in proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito denominata "Asp" o "stazione appaltante")

E il sig Cavani Luigi nato a Modena il 23/08/1958 in qualità di legale rappresentante della Ditta S.A.F.E snc PI 01300970363 con sede in via Zucchi n. 159 a Modena (di seguito denominata Ditta).

premesse:

- che con determinazione dirigenziale n. 80 del 09/11/2011 del direttore dell'Asp si è provveduto a contrarre nelle forme e modi indicati nel provvedimento stesso per l'aggiudicazione del servizio in intestazione;
- che la Ditta ha presentato offerta economica assunta e conservata agli atti d'ufficio dell'Asp e disponibilità all'assunzione del servizio in parola ;
- che l'Asp ritiene opportuno e conveniente affidare per il triennio 2012 - 2014 alla Ditta il servizio in oggetto alle condizioni e termini sotto pattuiti;
- che non è stata richiesta la certificazione antimafia in quanto l'importo della fornitura a base di contratto è di importo complessivo non superiore ad €

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ivana Nicolai)

Resoluto in data 28/02/12

154.937,07 ai sensi dell'art.1 del d.p.r. 252/1998;

- che sono stati accertati nei modi di legge previsti i requisiti di cui all'art. 38 del D lgs

163/2006 (di seguito TU) per l'aggiudicazione e stipula contrattuale;

cio premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto:

1. il servizio di controllo, revisione e collaudo semestrale di legge dei presidi antincendio installati e presenti nel tempo presso le strutture di:

- Casa Protetta di Campagnola Emilia
- Casa Protetta di Rio Saliceto
- Casa Protetta di San Martino in Rio
- Centro diurno di Rolo ,

Tale servizio di controllo semestrale si intende tacitamente esteso a tutti i presidi antincendio nel tempo presenti presso tali strutture anche ove non ivi indicati che, se non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 4, saranno fatturati ai prezzi da stabilirsi tra le parti mediante scambio di corrispondenza.

2. le ricariche degli estintori ad anidride carbonica e le revisioni triennali degli estintori in polvere;
3. Oltre ai predetti servizi, è facoltà delle parti contrarre, al bisogno ed a prezzi e condizioni da concordare anche mediante semplice scambio di corrispondenza, per interventi non effettuati durante il controllo semestrale di ritiro e smaltimento presidi difettosi / non utilizzabili, fornitura di nuovi presidi antincendio, servizi di riparazione straordinaria dei presidi antincendio oggetto del contratto (o parti degli stessi ovvero impianti che ne rendano effettivo il funzionamento), fornitura di piantine, cartellonistica

IL DIRETTORE
Ing.
Nicolini

e segnaletica acustica o luminosa d'emergenza.

È in facoltà dell'Asp, previa comunicazione scritta e preventiva alla Ditta, modificare, in aumento o diminuzione, le strutture su cui la Ditta è contrattualmente tenuta ad intervenire senza alcuna penalità a carico dell'Asp ove ciò non dipenda da espressa volontà dell'Asp stessa. In tal caso, l'Asp è tenuta a riconoscere, proporzionalmente ai presidi sottoposti a controllo, il costo / canone effettivamente dovuto alla Ditta in base al periodo e presidi su cui la stessa è intervenuta.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorrere dal 01/01/2012 e termina il 31/12/2014. Qualora l'Asp non abbia provveduto, alla scadenza contrattuale ivi prevista, ad aggiudicare il servizio mediante nuova gara o a garantire soluzioni alternative, la Ditta sarà tenuta a continuare il servizio per un periodo massimo di ulteriori mesi 6 alle medesime condizioni economiche e contrattuali in atto alla data di scadenza contrattuale. Tale facoltà di proroga del servizio è esercitata dall'Asp mediante comunicazione scritta con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

ART.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta organizzerà ed effettuerà a propria cura il servizio di cui all'art. 1 secondo la normativa di settore nel tempo vigente con impiego esclusivo di propri mezzi/strumentazione e personale qualificato. Il servizio prevede la verifica periodica semestrale in cui sono già ricompresi (sinteticamente):

- Intervento del personale della Ditta e impiego della strumentazione necessaria
- Verifica adeguatezza della segnaletica / cartellonistica
- Verifica funzionamento manometri e stato d'usura del dispositivo
- Sostituzione guarnizioni / parti deteriorate

IL DIRETTORE
(Dott. ssa / Arch. / Tecnico)

- Revisione in loco o in locale adeguato degli estintori
- Collaudi alle scadenze stabilite in base al dispositivo
- Smaltimento polveri e/o dispositivi da sostituire (in caso di accordo per la sostituzione)
- Ripristino funzionalità del dispositivo
- Sostituzione estinguenti alle scadenze stabilite
- Compilazione e firma dei cartellini / etichette di manutenzione dei dispositivi
- Firma registro interno delle strutture di avvenuta manutenzione periodica

ART.4 - PREZZI

I prezzi iva esclusa, convenuti e fissi per l'intera durata del periodo contrattuale, nonché della sua eventuale proroga, sono così individuati:

INTERVENTI	€/CAD	QT	Totale
CONTROLLO ATTACCO VVF	13,00	2	26,00
CONTROLLO COLONNE SOTTOSUOLO	13,00	3	39,00
CONTROLLO ESTINTORE CO2 DA KG.5	6,88	5	34,40
CONTROLLO ESTINTORE P-12 PRESS.	6,88	1	6,88
CONTROLLO ESTINTORE P-6 PRESS	6,88	40	275,20
CONTROLLO ESTINTORE P-9 PRESS.	6,88	2	13,76
CONTROLLO IDRANTI ESTERNI	13,00	16	208,00
CONTROLLO NASPI INTERNI	13,00	8	104,00
CONTROLLO PORTE REI 1 ANTA	10,00	32	320,00
CONTROLLO PORTE REI 2 ANTE	20,00	9	180,00
CONTROLLO PORTE REI SCORREVOLI	40,00	2	80,00
CONTROLLO USCITE EMERGENZA 1 ANTA	6,88	13	89,44
CONTROLLO USCITA EMERGENZA 2 ANTE	12,00	14	168,00

IL DIRETTORE
 (firma)
 Nicola

valore canone annuo per controllo semestrale

Iva esclusa 1.544,68

INTERVENTI

RICARICA ESTINTORE CO2 DA KG.5	14,00
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE P-6	33,00
REVISIONE TRIENNALE ESTINTORE P-9	43,00

In quanto contratto ad esecuzione periodica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e dalla relativa giurisprudenza, è ammesso l'aggiornamento dei prezzi stipulati nel contratto nel limite della variazione % dell'indice ISTAT di riferimento (FOI) senza tabacchi del mese di gennaio dell'anno oggetto di revisione rispetto al gennaio precedente. Tale possibilità di revisione dovrà essere esercitata dalla Ditta aggiudicataria nella prima fattura utile. Diversamente l'Asp potrà non dar corso alla revisione per l'intero anno di interesse che non sarà più recuperabile in seguito.

ART.5 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse dalla Ditta successivamente ad ogni intervento eseguito, intestate ed indirizzate alla Stazione Appaltante con l'indicazione dettagliata delle strutture sottoposte a verifica e, nel caso, degli interventi ulteriori effettuati in base all'art. 1, punto 3.

Le fatture saranno viste dal direttore dell'esecuzione assolvendo in tal modo all'obbligo di cui all'art. 307 del DPR 207/2010. Il termine massimo di pagamento è stabilito nel limite di 60 giorni fine mese data fattura, previo positivo accertamento sopra indicato e verifica della regolarità contributiva (mediante DURC), da effettuarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato - anche in via non esclusiva - che la Ditta ha comunicato ai fini della L. 136/2010 che viene conservato agli atti dell'Asp. Le parti intendendo detto termine come equo ai sensi

L. DIRETTORE
Cristina Alice Niccoli

del Decreto Legislativo 231/2002. I termini di pagamento sono sospesi in caso di accertata irregolarità e decorrono nuovamente dall'avvenuta regolarizzazione dei "vizi" riscontrati.

I pagamenti ripeteranno il Codice identificativo di gara Z6502F3311 e saranno soggetti a tutte le norme immediatamente applicabili e nel tempo vigenti contenute nel D.P.R. 207/2010 con particolare riferimento al Titolo II del citato decreto.

In caso la Ditta si avvalga di "Sub-fornitori", questi dovranno assumersi gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e in caso la Ditta abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo.

A tal fine la Stazione Appaltante, ai sensi della citata L. 136/2010, ha titolo di richiedere in qualunque momento la verifica che nei contratti sottoscritti tra la Ditta Aggiudicataria e i sub-fornitori [ove riferibili al presente contratto] sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 6 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.

La Ditta deve provvedere, a sua totale cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge per i suoi dipendenti nonché a tutte le altre forme previdenziali ed assistenziali. Deve altresì corrispondere al proprio personale le retribuzioni e le indennità previste dai contratti nazionali collettivi della categoria di appartenenza. L'Asp si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti e di sospendere i pagamenti delle prestazioni, qualora riscontrasse irregolarità agli obblighi di cui sopra, imputabili alla Ditta, procedendo ai sensi degli artt. 5 e 6 del dpr 207/2010.

IL DIRETTORE
Eugenio Maggioli

La Ditta dovrà garantire la stabilità e continuità del servizio, assicurando le sostituzioni dei propri operatori assenti per ferie, malattie e permessi, senza costi aggiuntivi per l'Asp; la Ditta si impegna a fornire e a far utilizzare al personale impiegato nel servizio i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature idonee allo svolgimento del servizio secondo le norme di prevenzione dei rischi. L'appalto, per le caratteristiche ivi previste di servizio, non comporta la redazione del documento di cui all'art 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 in quanto non ricorrono le condizioni previste al citato articolo, né, pertanto, l'individuazione di costi della sicurezza legati ad interferenze legate all'appalto. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente contratto, la Ditta avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale e specialmente quelle riguardanti i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 7 - ONERI PER LA DITTA

La Ditta si impegna formalmente a tenere sollevata l'Asp, e quindi con responsabilità a proprio carico, in merito al regolare svolgimento delle operazioni di propria competenza sia all'interno che all'esterno delle strutture di intervento. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi della Ditta potessero derivare all'Asp o a terzi, per la cui copertura essa deve essere titolare di apposita polizza assicurativa durante l'intera durata contrattuale. La Ditta garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali forniti. I prodotti forniti devono essere esenti da difetti che ne

DIRETTORE
(Carlo J. M. Nicolini)

impediscano il normale utilizzo e costantemente a norma con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza

Sono a carico della Ditta, ogni attività e materiale che le risulti necessario all'espletamento dell'appalto in oggetto. Nessun altro costo, ivi non espressamente previsto, è imputabile all'Asp, né risulta possibile frazionare artificiosamente i presidi oggetto di verifica in "parti" al fine di costituire costi e / o doveri diversi da quelli stabiliti.

ART.8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO,INADEMPIENZE E MULTE

La Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:

- quando per la terza volta anche non consecutiva, durante il periodo di fornitura, abbia dovuto richiamare per iscritto la Ditta appaltatrice all'osservanza delle norme e prescrizioni contrattuali in dipendenza di inconvenienti che, abbiano evidenziato carenze, disfunzioni od altro, tali da rendere precario e/o insoddisfacente l'andamento del servizio stesso.
- Per abbandono dell'appalto, nel qual caso l'Asp potrà rivalersi per danni subiti;
- in caso di fallimento o di accertata frode;
- per contegno scorretto da parte del personale della Ditta appaltatrice;
- per cessione ad altri in tutto o in parte, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente contratto se non effettuati secondo le modalità di cui all'art. 9;
- perdita in corso di contratto dei requisiti di regolarità di cui all'art. 38 del TU accertati in via definitiva;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che rendesse impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

IL DIRETTORE
Dott. (s.p.a.) Nicolini

I danni e le spese conseguenti a dette fattispecie di risoluzione saranno posti a carico della Ditta. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite; alla Ditta sarà riconosciuto il semplice importo delle prestazioni regolarmente svolte fino al giorno della risoluzione.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte cui saranno addebitate fino alla scadenza naturale prevista dal contratto iniziale le eventuali spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Al sensi del comma 4 dell'art. 1373 del CC, è in ogni caso ammesso il recesso di una delle parti, decorsi 60 giorni data di ricevimento della comunicazione da effettuarsi con raccomandata RR.

ART.9 - SUBAPPALTO

Il presente contratto non è cedibile né subappaltabile a terzi sia in tutto che in parte, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Asp e fatto salvo quanto disposto a norma dell'art. 116 del TU.

ART.10 - CONTENZIOSO

Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "negotativa" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui uno scelto dalla Stazione Appaltante, uno dalla Ditta aggiudicatara ed il terzo, che sarà il presidente, scelto in accordo o designato dal presidente del tribunale di Reggio Emilia, competente in materia. L'arbitrato seguirà le procedure di cui all'art. 241 del D.lgs 163/2006 e le spese di giudizio saranno sostenute come stabilito all'art. 241 comma 14, salvo diritto di rivalsa.

IL DIRETTORE
C. Rossi

Le eventuali clausole ambigue devono interpretarsi secondo le pratiche generali in uso nel luogo di conclusione del contratto (art. 1368 c.c.) e le espressioni con più sensi devono interpretarsi, nel dubbio, nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto (art. 1369 c.c.)

Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile art. 1655 e seguenti e la normativa nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni: salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

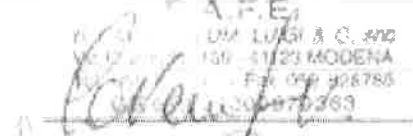

Le parti si informano e acconsentono che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia; la Ditta si impegna a non accedere in alcun modo ai dati degli utenti che sono assistiti nelle strutture sede dell'appalto e neppure a trattare in alcun modo i dati che, degli utenti stessi, venisse anche involontariamente in possesso o a conoscenza.

letto, confermato e sottoscritto.

Seguono allegati: - informativa di cui all'art. 26 c. 1 del d.lgs 81/2008

Per la Ditta

per l'Asp

A.F.E.
Ditta LUSSI & C. snc
100 - 41121 MODENA
Tel. 059 408785
059 407283

Il DIRETTORE

(nome e cognome)

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccanini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S. Martino in Rio (RE)
- il Centro diurno "Amelia Rovesti" ubicato in via Galilei 36 a Rolo (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Federico De Boni

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- | | |
|----------------------------------|--------------------|
| • Struttura di Campagnola Emilia | Del Boni Martina |
| • Struttura di Rio Saliceto | Lambruschi Monica |
| • Struttura di S. Martino in Rio | Munari Katia |
| • Struttura di Rolo | Chiarvoletti Della |
| • Sede Amministrativa | Gomieri Marco |

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Prima di accedere ai luoghi di lavoro, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tettoie e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.

- Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolungha, in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo - tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
 7. È vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrice riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
 8. È tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
 9. È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
 10. È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
 11. È vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
 12. È obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
 13. È vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
 14. È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
 15. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

MISURE DI EMERGENZE

1. Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:
 - In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
 - Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
 - In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta uscite dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
 - Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili, in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
 - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente: